Ciao bambini, permettete che mi presenti.
Sono l'Adda, il fiume che da sempre fa parte della storia del vostro paese, al punto che dovete essere talmente abituati alla mia presenza da non farci più caso. Non è così ?
Eppure nel corso della storia ho tenuto lontano da Brivio i suoi nemici facendo da confine tra due stati, la Serenissima e il Ducato di Milano. A proposito, guardate cosa si trova sopra il portone della casa al di là del fiume vicino al ponte. Certo, è l'emblema del Leone, simbolo appunto della Repubblica di Venezia. Infatti quella era la vecchia dogana.
Sono stato un'importante via di comunicazione, ho fornito energia a filande, centrali elettriche e mulini e ho sfamato generazioni di Briviesi.

(Cormorano inghiotte un luccio)

Ma sono anche stato, e lo sono ancora, un ambiente naturale, un ecosistema. Un po' acciaccato, ma pur sempre un ambiente naturale. Infatti basta gettare lo sguardo al di là del fiume per scorgere inquietanti sagome di capannoni industriali che sottraggono spazio ai canneti e ai prati umidi.
Fino ad ora ho ospitato e ho dato casa ad una grande quantità di animali. Pesci come arborella, cavedano, luccio o tinca erano un tempo molto diffusi, oppure rettili molto rari come

(Moretta tabaccata)

la testuggine d'acqua dolce. Rane e rospi sono ancora fortunatamente abbastanza diffusi e lungo le mie sponde, ben nascosti tra i canneti, hanno nidificato specie di uccelli molto rare come il falco di palude, il fistione turco e la moretta tabaccata. Naturalmente non sono i soli. Da qualche anno ormai, sulle isole in zona Colonne di S. Colombano / Toffo si è insediata la prima garzaia della provincia di Lecco di airone cenerino. Un primato anche questo.
Naturalmente gli ambienti naturali non sono tutti uguali e le specie

(Airone cenerino)

vegetali o animali che vi abitano si distinguono a secondo delle caratteristiche del luogo. Nel mio, ad esempio sarà difficile trovare il faggio o la roverella specie tipiche di altri ambienti. Sarà invece comune trovare i salici, i pioppi, i platani o gli ontani. Il carice è un'erba tipica dei prati umidi mentre il canneto è composto dalla cannuccia palustre e dalla tifa.
Purtroppo dicevo che sono un poco acciaccato.
E l'uomo ha una parte importante in tutto ciò.
Se la testuggine d'acqua dolce è sparita è perché è stata sostituita da quella esotica dalle orecchie rosse, molto diffusa nelle nostre case e presente ormai in abbondanza nelle mie acque.
Una volta cresciute e ormai troppo grandi per rimanere nei nostri acquari vengono liberate in natura producendo solo danni.
Anche per i pesci vale lo stesso

(Testuggine d'acqua dolce)

discorso. Un temibile nemico è arrivato da lontano e sempre portato dall'uomo. Il siluro, un predatore vorace all'apice della catena alimentare. Ormai è presente ovunque facendo sparire tutte le altre specie.
Anche tra i mammiferi ci sono ospiti indesiderati. E' il caso della nutria. Un grosso roditore che scavando gallerie lungo le mie sponde, ne decreta la loro instabilità.
Probabilmente la qualità delle mie acque è sensibilmente migliorata ma succede ancora che ci siano degli sversamenti di liquami inquinanti.

(Falco di palude)

Insomma come vedete ho parecchie cose da tenere sotto controllo ma confido nell'aiuto dell'uomo.
Ha regimato il mio corso cambiandolo in alcuni tratti. Sono stato suo alleato. Ma pare che si sia dimenticato di tutto ciò.
Di come io sia stato importante per lui.
L'uomo ha cambiato per sempre l'equilibrio delle cose ora è chiamato a fare la sua parte.
Non può più far finta di niente.
E io confido molto sul suo aiuto perchè sono certo che ha a cuore la mia salute e quella dei miei abitanti.

Associazione Monte di Brianza

CHI SIAMO

L'associazione Monte di Brianza nasce raccogliendo l'esperienza del Comitato Parco Locale del Monte di Brianza e da tre anni di lavoro a favore dell'ambiente e del territorio. In questo modo persone ed associazioni preoccupate per il degrado in cui versano boschi, sentieri e campagne garantiscono con la continuità il loro impegno per la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio naturale, storico e culturale.

COSA FACCIAMO

Parliamo con le persone, le incontriamo alle nostre assemblee pubbliche o ai nostri banchetti dove raccogliamo firme, partecipiamo ad incontri, manifestazioni e a conferenze. Incontriamo anche i Sindaci e gli Assessori dei nostri Comuni, ma anche gli studenti, gli scolari e le associazioni presenti sul territorio. Giriamo nei paesi per fare conoscere la nostra idea su come porre rimedio alle molte aggressioni che il nostro territorio subisce ogni giorno.

PERCHE' LO FACCIAMO

Perché siamo convinti che per conservare un territorio ci sia bisogno di persone che se ne prendano cura. Un parco può essere la risposta giusta. **Questa è la nostra proposta: che il Monte di Brianza possa diventare un Parco Locale, con il consenso di tutti. Amministratori e cittadini.**

Se vuoi conoscere le nostre iniziative collegati al nostro blog :
www.montebrianza.blogspot.com

Per avere ulteriori informazioni inviaci una mail all'indirizzo :
monte.brianza@yahoo.it

Associazione Monte di Brianza

in collaborazione con

le classi 2^A e 2^B
della Scuola Primaria di Brivio
«C. Cantù»

e l'ecosistema bosco